

PROT. 116563/2015



**Modalità per il conferimento di posizioni organizzative di livello non dirigenziale**

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA**

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto

**DISPONE:**

**1. Selezione per il conferimento di posizioni organizzative di livello non dirigenziale**

- 1.1 Con atto direttoriale n. 106112 del 7 agosto 2015 è stata avviata una procedura di selezione per il conferimento di posizioni organizzative non dirigenziali. Essa si articola in due fasi: la prima consiste in una valutazione della conoscenza pratica acquisita attraverso l'esperienza lavorativa e la seconda in un colloquio di approfondimento cui si è ammessi a partecipare in base all'esito della predetta valutazione.
- 1.2 Le tipologie di funzioni cui si riferisce la procedura sono le seguenti:
  - a) capo area accertamento nell'ambito dell'ufficio controlli delle direzioni provinciali (111 posizioni);
  - b) direttore di ufficio territoriale (53 posizioni);
  - c) capo settore gestione banche dati e servizi tecnici nell'ambito degli uffici provinciali-Territorio (23 posizioni);
  - d) capo sezione dell'ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali nell'ambito della Direzione centrale Accertamento (2 posizioni, di cui una a Roma e l'altra a Milano).

**2. Valutazione della conoscenza pratica**

- 2.1 La prima fase della procedura prevede l'utilizzo di questionari tematici volti a verificare, anche attraverso l'analisi di casi concreti, la conoscenza pratica degli istituti e delle problematiche operative concernenti la tipologia di funzioni per la quale l'interessato partecipa alla procedura. I questionari, predisposti dalle Commissioni centrali nominate con atto direttoriale n. 111549 del 28 agosto 2015, sono uguali per ciascuna delle tipologie di funzioni considerate e sono articolati in 50 quesiti a risposta chiusa, per ognuno dei quali sono formulate tre risposte alternative.
- 2.2 La data e le sedi in cui i partecipanti alla procedura saranno convocati per la compilazione dei questionari saranno rese note con avviso su *Intranet* il 25 settembre p.v.
- 2.3 La correzione delle risposte ai quesiti sarà effettuata in forma anonima a livello centrale con apposita procedura elettronica. Alla correzione presiederanno le stesse Commissioni di cui al punto 2.1. Sono ammessi al colloquio coloro che abbiano riportato un punteggio pari o superiore al punteggio medio nazionale, maggiorato del 10 per cento, relativo alla tipologia di funzioni prescelta.

**3. Colloquio di approfondimento**

- 3.1 I colloqui sono curati da Commissioni interregionali, differenziate in base alla tipologia di funzioni da coprire, nominate dal Direttore dell'Agenzia e composte da dirigenti dell'Agenzia stessa e da personale esperto nella valutazione attitudinale. Per ciascuna delle

tipologia di funzioni di cui alle lettere c) e d) del punto 1.2, è nominata un'unica Commissione, con competenza nazionale.

- 3.2 Il colloquio ha lo scopo di valutare le motivazioni e le caratteristiche attitudinali dei funzionari e apprezzarne le competenze necessarie per ricoprire l'incarico, con riguardo, in particolare, all'esperienza professionale e alla preparazione tecnica. A seconda della tipologia di funzioni per la quale partecipano alla procedura selettiva, gli interessati sostengono il colloquio con la Commissione interregionale nel cui ambito territoriale ricade la propria sede di servizio ovvero con una delle Commissioni nazionali di cui al punto 3.1.
- 3.3 A conclusione della loro attività, le Commissioni trasmettono i *report* dei colloqui ai Direttori regionali competenti a seconda delle sedi delle posizioni da conferire ovvero al Direttore Centrale Accertamento per le posizioni inerenti a tale struttura, indicando, per un massimo di tre nominativi, i partecipanti le cui caratteristiche professionali e attitudinali meglio si accordino in base ad una valutazione comparativa, alle caratteristiche oggettive delle singole posizioni da coprire.
- 3.4 Tenendo conto della documentazione pervenuta dalle Commissioni e delle indicazioni da esse fornite al termine del loro lavoro, i Direttori regionali e il Direttore Centrale Accertamento formulano al riguardo le proprie valutazioni comparative, legate alle responsabilità gestionali che assumono, per il ruolo rivestito, con le designazioni proposte. Tali valutazioni sono sottoposte al Direttore dell'Agenzia, che provvede al conferimento degli incarichi con atto motivato, nel quadro di una strategia complessiva legata a una visione d'insieme della mappa delle funzioni da presidiare.

## Motivazioni

L'atto del Direttore dell'Agenzia n. 105471 del 5 agosto 2015, recante misure di riassetto organizzativo, ha soppresso 210 posizioni dirigenziali ed ha contestualmente istituito 189 posizioni organizzative di livello non dirigenziale: si tratta delle posizioni disciplinate dall'art. 23-*quinquies*, comma 1, lettera a), punto 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. *spending review*).

Le nuove posizioni rientrano in quattro distinte tipologie di funzioni:

- capo area accertamento nell'ambito dell'ufficio controlli delle direzioni provinciali;
- direttore di ufficio territoriale;
- capo settore gestione banche dati e servizi tecnici nell'ambito degli uffici provinciali-Territorio;
- capo sezione dell'ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali nell'ambito della Direzione centrale Accertamento.

Con atto n. 106112 del 7 agosto 2015 è stata avviata, a livello nazionale, una procedura d'interpello per individuare i funzionari cui attribuire le predette posizioni organizzative. La procedura prevede, come requisiti di partecipazione, l'inquadramento da almeno cinque anni nella terza area e il possesso del diploma di laurea. Agli interessati è stata data la possibilità di scegliere solo una tipologia di posizioni e di esprimere, nell'ambito della tipologia prescelta fino a un massimo di due preferenze riguardo alla sede. Il termine di presentazione delle domande è scaduto il 7 settembre scorso.

La procedura selettiva si articola in due fasi. La prima consiste in una valutazione della conoscenza pratica acquisita attraverso l'esperienza lavorativa e la seconda in un colloquio di approfondimento cui si è ammessi a partecipare in base all'esito della predetta valutazione.

L'atto di avvio della procedura ha demandato a un successivo atto la definizione delle modalità tecniche e organizzative di svolgimento della selezione; a tal fine si provvede con il presente atto.

La valutazione della conoscenza pratica è basata sull'utilizzo di specifici questionari tematici, predisposti dalle Commissioni nominate con atto del Direttore dell'Agenzia n. 111549 del 28 agosto 2015. I questionari sono uguali per ciascuna tipologia di posizione e sono articolati in 50 quesiti a risposta chiusa, per ognuno dei quali sono formulate tre risposte alternative. I questionari hanno l'obiettivo di verificare, anche mediante l'analisi di casi concreti, le conoscenze operative e gestionali attinenti alla tipologia di posizione cui si riferisce la richiesta di partecipazione alla procedura. Tale tecnica, sebbene possa, di per sé, approssimare solo in misura limitata la cognizione diretta delle effettive capacità professionali delle persone quale può emergere da una osservazione protratta nel tempo della diversa qualità delle performance lavorative nella concretezza delle reali situazioni di lavoro, presenta, tuttavia, vantaggi, allorquando - a seconda del variare delle contingenze e nel bilanciamento di esigenze diverse (quello che nella letteratura viene chiamato "*trade-off*") - la priorità assoluta diventa quella di trasmettere una percezione di generale uniformità valutativa, privilegiando la misurazione univoca su contenuti standard o convenzionali (il processo, insomma, cui solo è correttamente riferibile la parola "oggettività") rispetto al discernimento di abilità e caratteristiche professionali, apprezzabili, specie nella loro particolare combinazione, solo nella sperimentazione prolungata sui posti di lavoro. La data e le sedi di somministrazione dei questionari saranno rese note con avviso su *Intranet* il 25 settembre p.v.

Le Commissioni che hanno predisposto i questionari presiederanno (ognuna, ovviamente, per la tipologia di funzioni per la quale hanno formulato i quesiti) anche all'operazione di verifica della correttezza delle risposte fornite dagli interessati, operazione che sarà effettuata in forma anonima con i consueti sistemi di lettura ottica degli elaborati. Saranno ammessi al colloquio coloro che abbiano riportato un punteggio pari o superiore al punteggio medio nazionale, maggiorato del 10 per cento, relativo alla tipologia di posizione prescelta. Riflettendo una valutazione comparativa generale, distintamente riferita a ciascuna delle quattro tipologie di uffici cui si riferisce la procedura, la soglia di punteggio determinata nel modo appena indicato è idonea a segnalare il possesso di un'adeguata conoscenza pratica dello svolgimento dei servizi inerenti alla specifica tipologia di posizione da ricoprire.

I colloqui sono curati da Commissioni interregionali, differenziate in base alla tipologia di funzioni, nominate dal Direttore dell'Agenzia e composte da dirigenti dell'Agenzia e da personale esperto nella valutazione attitudinale. Sia per le posizioni di capo settore nell'ambito degli Uffici provinciali del Territorio che per quelle di capo sezione nell'ambito della Direzione Centrale Accertamento, sarà nominata, considerato il numero assai contenuto delle domande, un'unica Commissione, con competenza nazionale.

I partecipanti sostengono il colloquio con la Commissione nel cui ambito territoriale ricade la propria sede di servizio. Al termine della loro attività, le Commissioni trasmettono i *report* dei colloqui ai Direttori regionali competenti a seconda delle sedi delle posizioni da conferire ovvero al Direttore Centrale Accertamento per le posizioni inerenti a tale struttura, indicando, per un massimo di tre nominativi, i partecipanti le cui caratteristiche professionali e attitudinali meglio si accordino, con le caratteristiche oggettive delle singole posizioni da coprire.

Tenendo conto della documentazione pervenuta dalle Commissioni e delle indicazioni da esse fornite al termine del loro lavoro, i Direttori regionali e il Direttore Centrale Accertamento formulano al riguardo le proprie valutazioni, legate alle responsabilità gestionali che assumono, per il ruolo rivestito, con le designazioni proposte. Tali valutazioni sono sottoposte al Direttore dell'Agenzia, che provvede al conferimento degli incarichi con atto motivato, nel quadro di una strategia complessiva legata a una visione d'insieme della mappa delle funzioni da presidiare.

Il presente atto viene reso pubblico mediante inserimento nel sito *Intranet*.

#### **Riferimenti normativi**

*a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate:*

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1)

Statuto dell'Agenzia delle Entrate (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1)

*b) Disposizioni in materia di organizzazione e di attribuzione di posizioni organizzative speciali:*

Art. 23-*quinquies*, comma 1, lett. a), punto 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che prevede la riduzione dell'organico dirigenziale delle agenzie fiscali e la possibilità di istituire fino a 380 posizioni organizzative di livello non dirigenziale

Atto del Direttore dell'Agenzia n. 65171 del 28 maggio 2013, recante criteri di graduazione e conferimento delle posizioni organizzative di livello non dirigenziale

Atto del Direttore dell'Agenzia n. 105471 del 5 agosto 2015, recante misure di riassetto organizzativo che comportano la soppressione di 210 posizioni dirigenziali e la contestuale istituzione di 189 posizioni organizzative di livello non dirigenziale

Atto del Direttore dell'Agenzia n. 106112 del 7 agosto 2015 per l'avvio della procedura di conferimento delle posizioni organizzative di livello non dirigenziale di nuova istituzione

Atto del Direttore dell'Agenzia n. 111549 del 28 agosto 2015, recante la nomina delle Commissioni per la predisposizione e la correzione dei questionari tematici relativi a ciascuna delle tipologie di posizioni organizzative di livello non dirigenziale previste dalla procedura avviata con il citato atto direttoriale del 7 agosto 2015

**Roma, 14 SET. 2015**

**Rossella Orlandi**  
